



Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino

Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria ~ Codice fiscale/Partita IVA 01740340060

tel. 0131/229711 ~ fax 0131/226766

info@cissaca.it ~ cissaca@pec.it ~ casella postale 374

www.cissaca.it

AREA AMMINISTRATIVA

U.O. AFFARI GENERALI - SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI

Procedura aperta per l'affidamento della gestione globale (servizi socio-sanitari, alberghieri, ausiliari e interventi di assistenza domiciliare) R.S.A. Casa di Riposo "SS. Giovanni e Andrea" di Frugarolo (AL) - CIG 63824314AD

CHIARIMENTI

In questa sezione si forniscono le risposte ai quesiti posti da alcune Imprese relativamente alla gara in oggetto.

Il presente documento è costantemente aggiornato in base alle richieste di chiarimenti che pervengono di volta in volta a questa Stazione Appaltante.

Si ribadisce che, come già specificato nel Disciplinare di gara, la data ultima per l'invio dei quesiti è il **9 ottobre 2015**.

Quesito 1) Si richiede di conoscere il nominativo dell'attuale gestore dei servizi.
R. – L'attuale gestore della Casa di Riposo SS. Giovanni e Andrea di Frugarolo è la Cooperativa IL GABBIANO di Alessandria, che fornisce anche interventi di Assistenza Domiciliare.

Quesito 2) Si richiede se per <servizi nel settore oggetto della gara, ovvero "servizi identici", possano intendersi servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di pulizia svolti presso strutture residenziali per anziani senza tuttavia avere la gestione della struttura, che rimane in capo alla stazione appaltante (Comune, ASL.....)>

R. – Si definiscono “servizi identici” a quelli oggetto della gara i servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di pulizia svolti in regime di residenzialità o semi-residenzialità, pur se erogati nel contesto di una gestione dei presidi che resta in capo alle stazioni appaltanti.

Quesito 3) Si chiede:

- se la gestione globale, in appalto o in concessione, di RSA e case di riposo possa soddisfare il requisito di capacità tecnica *“elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara”*.

- se un’Impresa che abbia maturato il proprio fatturato nella gestione di RSA e non già di servizi di assistenza domiciliare, possa essere soggetto idoneo a partecipare alla gara in oggetto, e quindi se per “servizi identici” possa essere considerata sufficiente la sola prestazione di servizi in gestione di RSA.

R. – Sì, come si evince dal Disciplinare.

Quesito 4) In merito alla presentazione, in sede di offerta progettuale, della proposta di menù articolato su quattro settimane – richiesta all’art. 6 punto L) del Capitolato – si chiede conferma che tale proposta possa essere allegata all’Offerta tecnico – gestionale, oltre le 40 facciate massime previste.

R. – Si consente di allegare all’offerta progettuale la proposta di menù articolato su quattro settimane – richiesta all’art. 6 punto L) del Capitolato – oltre le 40 facciate massime previste. Tale proposta dovrà essere inserita negli allegati relativi alle Tabelle dietetiche, di cui alla modulistica richiesta a corredo del progetto specificata all’art. 31 del Capitolato.

Quesito 5) Si chiede di acquisire copia della determinazione dirigenziale n. 12/4186 del 18.01.2012 e del relativo schema di Convenzione con le strutture residenziali presenti nel territorio consortile per l’erogazione delle prestazioni rese a domicilio nell’ambito del progetto “Case di riposo aperte al territorio”.

R. – Si precisa che, con deliberazione n. 20/797 del 4.06.2015, il Consiglio di Amministrazione dell’Ente ha approvato il nuovo schema di Convenzione, attualmente in vigore, per la prosecuzione del progetto “Case di Riposo

aperte al territorio”.

Il testo del suddetto provvedimento consiliare con l’allegata Convenzione sono visionabili e scaricabili dalla stessa Sezione Bandi in cui sono pubblicati i presenti chiarimenti.

Quesito 6) Si chiede di poter disporre della quantificazione dei mq. della struttura e delle relative planimetrie.

R. – I locali del piano interrato hanno una superficie di circa 470 mq.

Il piano terra occupa un’area di circa 880 mq., così come il primo piano.

Le planimetrie sono visionabili e scaricabili dalla stessa Sezione Bandi in cui sono pubblicati i presenti chiarimenti.

Quesito 7) Si chiede di disporre del dato relativo alla copertura dei posti letto della RSA oggetto di gara.

R. – Nel seguente prospetto sono dettagliati i dati relativi alla copertura dei posti letto nel periodo gennaio 2013 – agosto 2015.

MESE	PRESENZE	GG	MEDIA OSPITI
gen-13	1.205	31	38,9
feb-13	1.120	28	40,0
mar-13	1.256	31	40,5
apr-13	1.366	30	45,5
mag-13	1.276	31	41,2
giu-13	1.271	30	42,4
lug-13	1.234	31	39,8
ago-13	1.255	31	40,5
set-13	1.260	30	42,0
ott-13	1.281	31	41,3
nov-13	1.280	30	42,7
dic-13	1.329	31	42,9
gen-14	1.267	31	40,9
feb-14	1.122	28	40,1
mar-14	1.302	31	42,0
apr-14	1.236	30	41,2
mag-14	1.280	31	41,3
giu-14	1.333	30	44,4

lug-14	1.290	31	41,6
ago-14	1.325	31	42,7
set-14	1.221	30	40,7
ott-14	1.298	31	41,9
nov-14	1.262	30	42,1
dic-14	1.229	31	39,6
gen-15	1.228	31	39,6
feb-15	1.119	28	40,0
mar-15	1.271	31	41,0
apr-15	1.226	30	40,9
mag-15	1.273	31	41,1
giu-15	1.245	30	41,5
lug-15	1.264	31	40,8
ago-15	1.220	31	39,4

Quesito 8) Ai sensi dell'art. 37 del CCNL Cooperative Sociali, che prevede l'obbligo per la ditta subentrante di riassorbimento di tutto il personale in servizio al momento del subentro, e ai sensi dell'art. 9.4 del Capitolato Speciale, si chiede di specificare:

- i livelli di inquadramento degli operatori attualmente impiegati nel servizio oggetto di gara
- la tipologia di contratto applicata
- il monte ore contrattuale
- gli scatti di anzianità maturati e la data prevista per il prossimo scatto
- eventuali altre indennità *ad personam* riconosciute.

R. – Il prospetto con i dati richiesti è visionabile e scaricabile dalla stessa Sezione Bandi in cui sono pubblicati i presenti chiarimenti, con la denominazione “DATI PERSONALE IMPIEGATO”.

Quesito 9) Si chiede se sia consentita la partecipazione di un R.T.I. fra un'Impresa facente parte del Terzo settore e una società di capitali.

R. – Si richiamano le prescrizioni del Bando di gara al punto 15), per quanto attiene ai “soggetti ammessi a partecipare” , e al punto 16), per quanto riguarda i “requisiti” di ordine speciale (carattere economico e tecnico), che possono essere soddisfatti ai sensi degli artt. 34 e 49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Quesito 10) Si richiede il dato a consuntivo delle utenze che l'aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere.

R. – La spesa annuale relativa alle utenze è di circa 50.000 euro. Tale dato si riferisce al 2010, ultimo anno in cui le utenze erano direttamente in capo alla Stazione appaltante.

Quesito 11) Si richiede se l'aver effettuato la gestione globale in regime di RAF e RAB di servizi rivolti a pazienti psichiatrici può essere considerato valido ai fini del computo dei servizi oggetto di gara.

R. – La gestione globale in regime di RAF e RAB si considera valida ai fini del computo dei servizi oggetto di gara solo nel caso in cui la RAB fosse interna alla RAF, la quale garantisce le prestazioni di tipo sanitario-riabilitativo.

Nel caso di sola gestione in regime di RAB verrebbero a mancare i requisiti riferiti ai servizi sanitari che invece sono ricompresi nella tipologia di “servizi identici” a quelli oggetto di gara.

Quesito 12) Si richiede: qualora un soggetto proponente sia costituito da meno di tre anni (anno di costituzione 2013), ma negli anni di sua attività abbia maturato l'importo complessivo richiesto di € 2.100.000 (o quota parte per gli anni di sua esistenza, cioè € 2.100.000 diviso per il triennio e moltiplicato per gli anni di sua esistenza), può essere considerato idoneo a presentare offerta in forma autonoma o in R.T.I.?

R. – È consentita la partecipazione del soggetto che, dalla data della propria costituzione, abbia maturato il requisito economico richiesto, fatto salvo il possesso dei requisiti di idoneità tecnica che saranno oggetto di verifica. In alternativa il soggetto può partecipare in R.T.I. per cumulare i propri requisiti con quelli di altra Impresa raggruppata.

Quesito 13) In merito alla predisposizione dell'Offerta Tecnica, dato il contingentamento della stessa, si chiede se sia possibile allegare, oltre alle “Tabelle dietetiche”, anche l'elenco della “Tipologia di derrate” e le “Proposte di diete specifiche per patologie”, richieste dal Capitolato Speciale all'art. 6.

R. – Si consente di allegare all’offerta progettuale la documentazione sopra specificata.

Quesito 14) In merito alla richiesta del Capitolato Speciale circa la presentazione di “uno schema di menu settimanale con le relative grammature vistato da un dietologo e dall’ASL”, si chiede se sia possibile presentare uno schema alimentare già adottato da altra struttura, purché aggiornato e vistato dalla competente ASL.

R. – È consentita la presentazione di uno schema alimentare già adottato da altra struttura, purché aggiornato e vistato dalla competente ASL.

Quesito 15) Si chiede se presso la RSA oggetto di gara sia stato implementato un software per la gestione informatizzata della Cartella Socio Sanitaria degli ospiti.

R. – La struttura non è dotata di questo dispositivo informatico.

Quesito 16) Posto che l’art. 42 del Capitolato Speciale d’Appalto stabilisce che “è vietato all’aggiudicatario affidare in subappalto l’esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni di servizi oggetto del contratto” e che, contestualmente, è previsto che si possa ricorrere all’istituto del subappalto salvo quanto previsto dall’art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si chiede conferma di poter subappaltare parte delle prestazioni dei servizi alberghieri e ausiliari.

R. – Richiamato l’art. 42 del Capitolato speciale d’appalto che recita “E’ vietato all’aggiudicatario affidare in subappalto l’esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni di servizi oggetto del contratto, salvo quanto previsto dall’art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ferma restando la responsabilità dell’appaltatore nei confronti del committente per l’esecuzione del servizio”, e richiamato il sopra citato art. 118, si precisa che il subappalto può essere autorizzato alle condizioni e con le modalità ivi indicate:

-1) che i concorrenti abbiano indicato all’atto dell’offerta le parti di servizi o forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

-2) che l’affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima dell’effettivo inizio dell’esecuzione delle prestazioni;

-3) che al momento del deposito del contratto di subappalto l’affidatario

trasmetta altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice dei contratti;

-4) che non sussistano nei confronti del subappaltatore gli impedimenti previsti dalla normativa antimafia.

Inoltre per i servizi e le forniture la quota ammessa in subappalto non può essere superiore al trenta per cento dell'importo complessivo dell'appalto.

Quesito 17) Posto che, in base a quanto disposto dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure i soggetti *“nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (...) In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata”*. Si chiede conferma che, al fine di dimostrare l'assenza di cause di esclusione, sia sufficiente indicare i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente e non, come richiesto nell'ALLEGATO A, i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

R. – Si comunica che nell'ALLEGATO A) al Disciplinare, al punto d) delle dichiarazioni richieste, per mero errore materiale è stata riportata la frase”... i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando”. Pertanto, si rettifica e si conferma che al punto d) dell'ALLEGATO A) al Disciplinare si richiede quanto segue, così come disposto dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

“d) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non ricorrono le condizioni di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

oppure

che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

Quesito 18) In relazione alle polizze fideiussorie, provvisoria e definitiva, si rileva che le stesse sono calcolate sull'importo comprendente anche gli eventuali ulteriori tre anni di gestione, che è facoltà dell'Ente affidare all'aggiudicatario dopo i primi tre anni oggetto di gara. Si richiede di poter riferire entrambe le polizze fideiussorie all'importo dei tre anni di gestione oggetto di gara, vale a dire € 3.123.108,15.

R. – Con riferimento al suddetto rilievo, si ritiene che le prescrizioni del Bando e del Disciplinare di gara possano essere soddisfatte mediante la presentazione delle garanzie di cui all'art. 75 (Garanzie a corredo dell'offerta) e all'art. 113 (Cauzione definitiva), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nelle percentuali e con le modalità ivi indicate, nonché con l'eventuale riduzione del 50% consentita dai suddetti artt. 75, comma 7, e 113, comma 1, per le imprese in possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da enti accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008.

Quesito 19) Ai fini di una corretta predisposizione dell'offerta economica, si chiede di conoscere la durata media, a consuntivo, di ciascuna tipologia degli interventi di assistenza domiciliare indicati nello Schema Allegato B, posto che nella Convenzione per la realizzazione del progetto "Case di Riposo aperte al territorio" è indicata solo la durata minima degli stessi.

R. – Nella Convenzione "Case di Riposo aperte al territorio" è stata indicata solo la durata minima delle prestazioni di assistenza domiciliare al fine di evitare interventi troppo ridotti nel tempo, mentre non è prevista una durata massima, in quanto questa dipende da ogni singolo Piano di Assistenza Individualizzato. Pertanto, non è possibile indicare una media oraria per ciascun intervento. Le prestazioni sono rendicontate in base al numero delle stesse.